

AI LICEI FERMI E MALPIGHI

«Polemiche sui tagli? Meglio pensare ai ragazzi»

«CERCHIAMO di garantire il meglio date le condizioni: per lamentarsi e fare rivendicazioni c'è sempre tempo». Inizio d'anno insolito al liceo scientifico Fermi. Il nuovo preside Maurizio Lazzarini ha esortato tutti i nuovi arrivati — circa 1400 — a «sentirsi il Fermi» e dopo un breve incontro con la presidente della Provincia Beatrice Draghetti tutti in piedi, all'interno della palestra gremita fino all'ultimo angolo, per cantare l'inno nazionale. «Le prime classi sono molto affollate, è vero — spiega —. Abbiamo in media 25 alunni, in certi casi anche 27, ma è non è solo un problema del liceo Fermi. Adesso, comunque, non è il momento di fare polemiche. La scuola è iniziata, cerchiamo di fare del nostro meglio mettendo al centro di tutto lo studente. Poi ci



L'Its Belluzzi, ieri mattina

sono alcune partite ancora aperte e non sappiamo come finiranno. Per esempio sugli indirizzi di studio potrebbero esserci novità». Ai nuovi arrivati del Fermi piace so-

L'ACCOGLIENZA

Prime lezioni fra classi affollate e nuove tecnologie. Progetti per l'orientamento

prattutto lo spazio che la scuola dedica alle attività di laboratorio. «C'è un indirizzo — spiegano Gea e Laura all'uscita del liceo — in cui le materie scientifiche sono potenziate con molte ore di pratica nei laboratori, questo ci ha convinto a scegliere il Fermi e dopo il benvenuto di oggi siamo ancora più soddisfatte. Il preside ci ha coinvolto molto».

AL LICEO Malpighi, invece, l'anno scolastico è iniziato all'insegna dell'abbattimento del *digital divide* tra le scuole del territorio. Intorno alle 11, il liceo si è collegato via web con altri istituti della regione. In aula c'era anche l'assessore provinciale all'istruzione Giuseppe De Biasi. Poi tutti proiettati verso il futuro con 'Martino ti orienta'. Il progetto è finalizzato ad aiutare i ragazzi nella scelta dell'università. Gianmarco Imperiali, ex studente del Malpighi, proprio con 'Martino ti orienta' ha scoperto che la sua passione è la medicina e non l'economia come pensava. Ha seguito il percorso previsto dal sito web, compresi gli incontri, con esperti dei vari settori e ha deciso di tentare il test per l'accesso alla facoltà di Medicina dell'università Vita-Salute San Raffaele. E l'ha superato.

